



SEGRETERIA PROVINCIALE MILANO



Prot. PR-008

Milano, 14/01/2016

Alla c.a. **Dott. M. Salmoiraghi**
Direttore Generale

Alla c.a. **Dott. M. Moreno**
Direttore Sanitario

Alla c.a. **Dott.ssa M. G. Colombo**
Direttore Amministrativo

ASST – Santi Paolo e Carlo
Polo Universitario
Via A. Di Rudinì, 8 - 20142 MILANO

A TUTTI I LAVORATORI Pubblica Affissione

Oggetto: Mancata presenza al Triage del Personale addetto alla Sicurezza durante le ore notturne

Il Personale Sanitario (Infermieristico e di Supporto OSS) del Pronto Soccorso di codesta Azienda, è sempre più spesso, chiamato a dover fronteggiare, suo malgrado, atteggiamenti aggressivi, se non anche, reazioni sconsiderate e imprevedibili da parte di Utenti/Pazienti, fonte di rischi per la stessa incolumità degli operatori, compromessi nel sereno adempimento dei doveri della propria professione.

In seguito **ai reiterati episodi** di vessazione e di violenza che si consumano nel Pronto Soccorso del nostro ospedale, e gli ultimi accadimenti attestano, purtroppo, come il livello di litigiosità abbia ormai raggiunto picchi pericolosi con effetti allarmanti,

la scrivente **Organizzazione Sindacale**

CHIEDE

ai destinatari della presente istanza che **al Triage sia garantita la presenza di Personale addetto alla Sicurezza durante le ore notturne**, a garanzia e a tutela degli operatori, dei pazienti e dei loro stessi familiari.

Tale indispensabile presenza va dunque riconsiderata perché svolgerebbe anche una funzione preventiva, con effetti deterrenti rispetto al pericolo di commissione di reati.

Non va poi dimenticato, che nei locali di Pronto Soccorso, operano sanitari-donne che devono spesso fare i conti con la prepotenza e con atteggiamenti discriminatori ed offensivi.

La tutela dell'integrità fisica del personale va assicurata con ogni mezzo e sforzo utile.

Ricordiamo che: *“Gli atti di violenza a danno degli operatori sanitari costituiscono eventi sentinella che richiedono la messa in atto di opportune iniziative di protezione e prevenzione”* – **Raccomandazione n. 8, novembre 2007 del Ministero della Salute**

Inoltre, numerosi studi internazionali indicano che gli infermieri di Pronto Soccorso sono tra gli operatori sanitari più esposti ad atti di violenza nel corso della loro attività lavorativa.

Occorre, quindi, l'impegno e la partecipazione di tutti, affinché si possa garantire un ambiente di lavoro più sicuro per gli infermieri e tutti gli operatori di Pronto Soccorso.

Certi di un Vs sicuro riscontro, porgiamo distinti saluti.

Infermiere **Pagana Rosario**
Segretario Provinciale **NurSind Milano**

Infermiere **Errante Filippo**
Responsabile Aziendale **NurSind**